



DIREZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane – via Università 4, Modena

Tel.: 059/2056503 – 2056447 - 6072

email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

pec: selezioni@pec.unimore.it

<http://www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it>

Pubblicato sull'Albo online e sul WEB Server di Ateneo in data 26.5.2022

Ufficio Selezione e
Sviluppo Risorse Umane

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.P.R. 22.12.1986, nr. 917;

VISTA la legge 9.5.1989, nr. 168;

VISTO il d.lgs. 30.3.2001 nr. 165 e, in particolare, l'art. 7 e s.m.i;

VISTO il vigente Regolamento disciplinante la procedura selettiva pubblica per il conferimento di incarichi di collaborazione;

VISTA la legge nr. 240 del 30.12.2010 e, in particolare, l'art. 18;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il Capo IV - Sezione 4;

VISTO che l'Università si trova nella situazione di dover sopperire a esigenze particolari, temporanee e contingenti per lo svolgimento dell'attività di Responsabile della Protezione dei Dati – RPD, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Europeo nr. 679/2016 -Regolamento generale sulla protezione dei dati, in ottemperanza delle vigenti disposizioni in materia di protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679);

VISTO che l'Università ritiene necessario avvalersi di una figura particolarmente esperta nell'ambito del suddetto programma;

VISTO il decreto prot. nr. 115911 - rep. nr. 734/2022 del 25.5.2022, attestante l'esito negativo della procedura per interpellato interna, esperita con decreto prot. nr. 111898 – rep. nr. 675/2022 del 18.5.2022;

VISTO che al momento non è disponibile, all'interno dell'Università, la professionalità richiesta dalle esigenze di cui sopra;

ACCERTATA la copertura finanziaria a carico del bilancio di Ateneo sul progetto BGDT_2022_391;

RITENUTO opportuno provvedere;

E M A N A

Art. Unico

È indetta una procedura selettiva pubblica, per curriculum vitae ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di un incarico, a mezzo contratto di lavoro autonomo in qualità di Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD), ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679, e inerente lo svolgimento di attività di particolare e specifica rilevanza all'interno del programma volto a dare ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", in materia di protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati.

Si tratta in particolare dei seguenti compiti:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo nr. 679/2016, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del Regolamento Europeo nr. 679/2016, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo nr. 679/2016;
- cooperare con l'autorità di controllo;
- fungere da punto di contatto con l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento Europeo nr. 679/2016 ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione inerente la materia dell'incarico;

- collaborare all'aggiornamento del registro delle attività di trattamento, attenendosi alle istruzioni impartite al riguardo. Il registro sarà comunque tenuto sotto la responsabilità del titolare o del responsabile del trattamento;

- ogni altra ulteriore attività prevista da norme di legge o provvedimenti esplicativi che dovessero essere emanati in materia.

Con riferimento alla specifica normativa di settore, è altresì stabilito che il titolare dell'incarico:

- 1) è tenuto a osservare le norme in materia di segreto e riservatezza nello svolgimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione Europea o degli Stati membri, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Europeo nr. 679/2016;
- 2) riferisce direttamente al titolare del trattamento dati;
- 3) non dovrà ricevere alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione dei propri compiti e non è rimosso o penalizzato dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per l'adempimento dei propri compiti;
- 4) potrà svolgere, contestualmente al presente incarico, altri compiti e funzioni, purché non in conflitto d'interessi con lo stesso.

Al **titolare dell'incarico** dovranno essere assicurate le risorse necessarie per l'assolvimento dei propri compiti.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di cui sopra, è richiesta la seguente professionalità:

- approfondita conoscenza specialistica della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati, nonché del Regolamento Europeo nr. 679/2016;
- conoscenza della realtà universitaria e della sua struttura e articolazione organizzativa;
- esperienza professionale nell'ambito della legislazione sul trattamento dei dati personali;
- capacità di assolvere i compiti specificati dall'art. 39 del Regolamento Europeo nr. 679/2016;
- capacità di promuovere una cultura della protezione dati all'interno dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- conoscenza e familiarità con i sistemi informativi e le misure di sicurezza dei dati nell'ambito universitario;
- conoscenza delle norme e delle procedure amministrative utilizzate, con particolare riferimento all'ambito universitario.

Requisito richiesto per partecipare alla selezione:

- diploma di laurea v.o. (ante D.M. 509/99) in Giurisprudenza o Scienze Politiche o equivalente per legge ovvero laurea specialistica (ex D.M. 509/99) o magistrale (ex D.M. 270/04) equiparata ai sensi del D. Interm. 9.7.2009 appartenente alle classi 22/S o 60/S o 70/S o 71/S o LMG-01 o LM-52 o LM-62 o LM-63; eventualmente laurea di primo livello appartenente alla classe CL2 o CL15 (ex D.M. 509/99) o L-14 o L-36 (ex D.M. 270/04) più master universitario o diploma di specializzazione universitaria.

Per quanto riguarda i titoli accademici (diploma di laurea v.o., laurea specialistica o magistrale e laurea di primo livello) conseguiti presso Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici suindicati.

In mancanza del titolo equipollente, ai soli fini della partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico, il candidato potrà richiedere il riconoscimento di idoneità dei suindicati titoli accademici conseguito presso Università estere. La richiesta dovrà essere fatta nel corpo della domanda di ammissione alla procedura selettiva stessa. **In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità** (ad esempio, dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Al fine di verificare l'elevata professionalità, sarà valutato il possesso dei seguenti titoli:

- ❑ diploma di laurea v.o. (ante D.M. 509/99) in Giurisprudenza o Scienze Politiche o equivalente per legge ovvero laurea specialistica (ex D.M. 509/99) o magistrale (ex D.M. 270/04) equiparata ai sensi del D. Interm. 9.7.2009 appartenente alle classi 22/S o 60/S o 70/S o 71/S o LMG-01 o LM-52 o LM-62 o LM-63; eventualmente laurea di primo livello appartenente alla classe CL2 o CL15 (ex D.M. 509/99) o L-14 o L-36 (ex D.M. 270/04) più master universitario o diploma di specializzazione universitaria.
- ❑ abilitazione all'esercizio della professione forense;
- ❑ iscrizione all'albo avvocati;
- ❑ master universitario, dottorato, assegno di ricerca, borsa di studio universitaria in materia di trattamento dei dati personali;
- ❑ pubblicazioni (articoli su riviste o monografie) in materia di trattamento dei dati personali;
- ❑ esperienza in progetti, anche a finanziamento pubblico/comunitario, aventi ad oggetto il trattamento dei dati personali;
- ❑ documentata conoscenza e familiarità con i sistemi informativi e le misure di sicurezza dei dati;
- ❑ esperienza nella realtà universitaria in qualità di DPO di ateneo;
- ❑ altri titoli ritenuti idonei a comprovare il possesso della professionalità necessaria per lo svolgimento dell'incarico da conferire, quali collaborazioni con gli uffici del Garante.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. nr. 445/2000). Si riporta uno schema esemplificativo in allegato al presente bando (allegato n.2).

Ai sensi dell'art. 15 L. 12 novembre 2011 n. 183, si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato/a, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani e non italiani, dovranno produrre anche il relativo documento.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli, o in originale, o in copia autenticata, oppure in copia dichiarata conforme all'originale.

Selezione delle candidature

La selezione avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati e desumibili dai curricula presentati, a cura di una commissione appositamente nominata con atto del Direttore Generale.

Alla selezione per titoli saranno riservati 60 punti, i cui criteri di attribuzione saranno formulati dalla commissione nel corso della prima seduta e successivamente resi pubblici.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dovranno raggiungere, nella valutazione dei titoli, un punteggio almeno pari a **42/60 per il conseguimento dell'idoneità, nel caso di selezione di soli titoli, e per essere ammessi all'eventuale colloquio di cui sotto.**

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento disciplinante le procedure selettive in argomento, la commissione, esaminati i titoli, potrà richiedere ulteriori approfondimenti, anche mediante colloquio, ai soggetti che avranno conseguito, relativamente ai titoli posseduti, la soglia minima stabilita dal bando.

L'eventuale colloquio sarà volto a verificare l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e ad accertare il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

La data ed il luogo di svolgimento dell'eventuale colloquio saranno comunicati ai candidati aspiranti ritenuti idonei da parte della predetta commissione, esclusivamente mediante posta elettronica, non meno di tre giorni prima della data prescelta per l'effettuazione dello stesso. È pertanto obbligatorio nel corpo della domanda indicare un indirizzo email.

Non verrà utilizzato altro mezzo di convocazione.

La commissione ha a disposizione per il colloquio **40 punti**.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà conseguito una votazione di almeno 30 punti sui 40 disponibili.

La votazione complessiva, nel caso di svolgimento del colloquio, sarà data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

In caso di parità di punteggio, al termine della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Natura e durata dell'incarico

L'incarico verrà conferito con contratto di prestazione d'opera per lavoro autonomo per un periodo di **36 mesi**.

Il titolare dell'incarico svolgerà la propria attività prevalentemente presso il proprio domicilio. È tuttavia previsto che si rechi presso gli uffici dell'Amministrazione Centrale e/o delle strutture decentrate per svolgere attività di audit e per ogni altra attività che ne richieda la presenza.

Si precisa che le attività oggetto del contratto non rientrano fra i compiti istituzionali del personale dipendente dell'Università e lo svolgimento dell'incarico da parte del titolare dell'incarico prevede il rispetto delle seguenti condizioni:

- assenza di vincolo di subordinazione;
- assenza di orario di lavoro predeterminato;
- non inserimento funzionale nella struttura organizzativa;
- autonomia organizzativa per il raggiungimento del risultato richiesto.

Compenso

Il compenso lordo per l'intera durata contrattuale (36 mesi) è fissato in **€ 60.000,00 (sessantamila/00)**.

Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1, sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università nr. 4, 41121 - Modena, dev'essere presentata a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selezioni@pec.unimore.it **entro e non oltre 6.6.2022**

L'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane rimarrà chiuso nelle giornate di giovedì 2 giugno e venerdì 3 giugno 2022.

Qualora detto termine finale coincida con un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 C.C. la scadenza del bando è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

Non verranno presi in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine.

Le domande dovranno essere corredate da copia di un valido documento d'identità.

Il candidato dovrà utilizzare il proprio indirizzo personale di posta elettronica certificata (non sono ammesse PEC di enti pubblici né di altri soggetti privati, ecc.). Inoltre, la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa, saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale PEC.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di (nome e cognome) – bando per incarico di collaborazione".

I candidati/e debbono conservare ed esibire, a richiesta, ricevuta di invio e di consegna dell'istanza stessa, nonché assicurarsi, a pena di esclusione, che la stessa sia stata consegnata nei termini (la verifica consiste nel controllo dell'avvenuto recapito, sulla propria casella pec, della ricevuta automatica di consegna).

Il numero di protocollo ricevuto tramite posta elettronica certificata nel messaggio "conferma di ricezione" è da considerare come numero identificativo che dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.

Documentazione da allegare

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo e professionale in formato europeo, da cui si evinca il possesso dei requisiti richiesti e in particolare dovrà contenere dettagliate informazioni relative a:

- dati anagrafici;
- breve descrizione del profilo professionale;
- titolo di studio;
- frequenza di attività formative;
- esperienze lavorative attinenti all'incarico da ricoprire;
- altri titoli valutabili ai fini del conferimento dell'incarico in oggetto.

Il curriculum vitae, in formato europeo, dovrà essere presentato in forma di autocertificazione e dovrà pertanto contenere, prima della sottoscrizione dello stesso, a pena di mancata valutazione, la seguente dicitura "Quanto dichiarato nel presente curriculum vitae corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000".

Alla domanda dovrà essere altresì allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 DPR. 445/2000 (allegato n. 2).

Resta salvo quanto previsto dalla normativa vigente, in materia di autocertificazione, per i cittadini stranieri.

L'Amministrazione si riserva di controllare quanto dichiarato dai candidati/e.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al d.lgs 196/2003 e sue s.m.i, in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – via Università, 4 – 41121 MODENA, quale titolare dei dati inerenti alla presente procedura, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività di selezione e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Università precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguente non ammissione alla selezione in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Generale, Dottor Stefano RONCHETTI - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, tel. 059/2056453 - direttore@unimore.it.

Organo competente all'affidamento dell'incarico

Il Rettore e il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia provvederanno congiuntamente all'affidamento dell'incarico. L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento di nessun incarico in riferimento all'oggetto del presente avviso.

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Stefano RONCHETTI)**

Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005